

## DECORATI DEL COMUNE DI COMELICO SUPERIORE

**DA RU Elio** - Caporale - 7° Alpini.

Medaglia di bronzo al V. M. - Guerra 1915-18.

*"In servizio di piccola guardia presso i reticolati nemici, fatto segno a fuoco d'artiglieria che produceva sensibili perdite, rimaneva al suo posto, dimostrando elevato sentimento militare e sprezzo del pericolo".*

Monte Piana, 20 Luglio 1915.

**DE LORENZO GARDINAL Giobatta** - cl. 1896.

Medaglia di bronzo al V. M. - Guerra 1915-18.

*"Fu sempre tra i primi dove più ferveva la lotta e fu anche dei primi ad occupare le trincee nemiche riuscendo a fare diversi prigionieri".*

Masarè (Tofane), 9 Luglio 1916.

**DE LORENZO TOBOLO Giobatta** - cl. 1898 Sergente maggiore.

Croce di Guerra al V. M. - Guerra 1915-18.

*"Comandante di una Sezione Pistola Mitragliatrici, mentre la compagnia aveva ordine, per l'intenso fuoco nemico, di rifugiarsi in un camminamento, si esponeva al tiro con singolare sprezzo del pericolo fino a che l'ultimo uomo non era messo in salvo"*

Monte Solarolo, Regione del Grappa, 26 Ottobre 1918.

**FESTINI CUCCO Arturo** - cl. 1888 - Tenente alpini.

Medaglia d'argento al V. M. - Guerra 1915-18.

**FESTINI CUCCO Damiano** - cl. 1888 - Caporal maggiore degli alpini.

Medaglia d'argento al V. M. - Guerra 1915-18.

*"Con grande perizia e mirabile ardimento frenava da solo l'impeto del nemico che, rioccupata una trincea sulla destra della compagnia, tentava di irrompere nelle nostre linee. Nonostante fosse fatto segno al fuoco avversario di fucileria ed al lancio di bombe, sprezzante del pericolo, prolungava la resistenza fino al sopraggiungere dei rincalzi".*

Nova Vas, 22 Settembre 1916.

Croce di guerra al V. M. - Guerra 1915-18.

*"Sprezzante del pericolo si offriva volontario, anche nei più critici momenti, per osservare le mosse dell'avversario, riuscendo così di efficace aiuto al comando".*

Monfalcone, 15 -17 Maggio 1916,

**GIACOBBI Orlando** cl. 1885 - Tenente degli alpini.

Medaglia di bronzo al V. M. - Guerra 1915-18.

*"Ufficiale, informatore di un centro raccolta, durante la recente offensiva, sprezzante del pericolo ed animato solo dall'alto senso del dovere, sotto violento fuoco nemico percorreva ripetutamente la nostra prima linea per riconoscere movimenti nemici e raccogliere notizie che furono di grande aiuto ai comandi, dando bell'esempio di abnegazione e di coraggio".*

Monte Grappa, 24 Ottobre - 3 Novembre 1918.

**PIAZZA BARTOLOMEO** - cl. 1889 - Cap. magg. dei granatieri.

Medaglia di bronzo al V. M. - Guerra 1915-18.

*"Radunava i superstiti della compagnia, rimasta senza ufficiali, con l'esempio e con la parola li trascinava alla conquista delle posizioni nemiche, mantenendovisi poi, nonostante l'intenso bombardamento, e dando in tal modo prova di belle qualità militari".*

Fornaza, 20-22 Agosto 1917.

**POCCHIESA VECCHIATO Roberto Luigi** - cl. 1893 - Alpino.

Croce di guerra al V. M. - Guerra 1915-18.

*"Per due volte si recava volontariamente di pattuglia in terreno difficile, scoperto e battuto e in una di queste, con slancio offensivo sorprende un piccolo posto nemico. Resisteva quindi allo immediato attacco in forze dell'avversario, agevolando così l'avanzata della truppa retrostante".*

Monte Cristallo, 11-15 Settembre 1915.

**RIBUL ALFIER Agostino** - cl. 1895 Alpino 7° Rgt.

Medaglia d'argento al V. M. - Guerra 1915-18.

*"Faceva parte, quale volontario, di una pattuglia di ricognizione, noncurante della propria vita, per ben due volte riusciva a rag-*

*giungere i reticolati nemici ove per brillamento di una mina veniva ferito alla testa. Medicato sul posto continuava a combattere finché colto da malore per il sangue perduto, dal Comandante di compagnia gli veniva ingiunto di ritirarsi al posto di medicazione".*

Monte Cadini, 15 Giugno 1916.

**RIBUL Giovanni** - cl. 1888 - Alpino.

Medaglia d'argento al V. M. (alla memoria) Guerra 1915-18.

*"Visto poco distante il riparo per una mitragliatrice nemica vi piombò sopra uccidendo il mitragliere e, mentre portava via l'arma, rimase egli stesso colpito a morte"*

Monte Piana, 20 Luglio 1915.

**RIBUL MAZZOLA Antonio** - cl. 1888.

Medaglia d'argento al V. M. - Guerra 1915-18.

*"Visto poco distante il riparo per una mitragliatrice nemica vi piombò sopra uccidendo il mitragliere e, mentre portava via l'arma, rimase egli stesso colpito a morte"*

Monte Piana, 20 Luglio 1915.

**RIBUL MORO Prospero** - cl. 1895 -

Caporale degli alpini.

Medaglia di bronzo al V. M. - Guerra 1915-18.

*"Capo arma di una sezione mitragliatrici, durante un'azione offensiva, benché la sua postazione fosse stata fatta segno al violento tiro dell'artiglieria nemica, con calma e perizia continuava a far fuoco. Ferito una prima volta, dopo una sommaria medicazione tornava prontamente sulla linea di fuoco, e soltanto in seguito ad altra più grave ferita si ritirava: mirabile esempio di coraggio ed elevato spirito militare".*

Monte Gardinal, 30 Ottobre 1916.

**STAUNOVO TACCA Valentino** - d. 1891.

Medaglia d'argento al V.M. - Guerra 1915-18.

*" Al segnale dell'assalto, uscito primo del suo plotone dalla trincea, trascinava i suoi uomini sulla posizione avversaria. Mentre il proprio reparto era al coperto in rincalzo, si esponeva volontariamente fuori della trincea incorando con mirabile esempio e fermezza i combattenti alla lotta ".*

Medaglia di bronzo al V.M. - Guerra 1915-18.

**TOPRAN Angelo Antonio** - cl. 1895 - Soldato.

Medaglia di bronzo al V. M. Guerra 1915-18.

*"Sotto l'imperversare delle mitragliatrici e delle artiglierie, con l'esempio e con la parola incitava i compagni a slanciarsi contro il nemico rimanendo ultimo con pochi arditi sulla posizione a proteggere il ripiegamento della compagnia".*

Monte Miel, 5 Dicembre 1917.

**ZAMBELLI LONGO Igino** - cl. 1897.

Medaglia di bronzo al V. M. - Guerra 1915-18.

*"Raggiunta con grande slancio una forte posizione nemica, benché fatto segno al violento fuoco delle mitragliatrici e della artiglieria, si slanciava nella trincea avversaria e con bombe e con la baionetta faceva strage dei nemici, ritirandosi solo in seguito ad ordine e dopo aver contribuito alla cattura di alcuni prigionieri ".*

Malga Zugna, 23 Maggio 1918.

**ZAMBELLI Renato** - cl. 1897 - Tenente degli alpini.

Medaglia di bronzo al V. M. - Guerra 1915-18.

*"Distintosi in azioni precedenti per slancio e valore, dava ripetute prove di belle virtù militari nell'attacco di un villaggio fortificato. Rimasto unico ufficiale superstite della compagnia, proseguiva nell'azione nella notte e nel giorno successivo, concorrendo con ardita opera personale alla cattura di un intero reparto nemico".*

Mesniak (Bainsizza), 24 Agosto 1917.

**ZANDONELLA GORGOLON Germano** - cl. 1897 - Tenente degli alpini.

Medaglia d'argento al V. M. - Guerra 1915-18.

*"Comandante di un plotone, sempre calmo e coraggioso, da una trincea battuta di fianco da una mitragliatrice nemica, metteva fuori combattimento otto avversari addetti all'arma stessa e costringeva il nemico a desistere dal tentativo di prendere un nuovo appostamento. Respingeva poi, con pochi superstiti, sette assalti avversari. Sopraffatto, ripiegava ordinatamente, combattendo sempre valorosamente".*

Monte Fontanel (Valcalcino), 12-13 Dicembre 1917